

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2558 del 31/08/2022

OGGETTO: Servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili”:

Oggetto: Procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta del MEPA ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 sostituita dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per il “Servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili”:

CIG 9378863297

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

visto il decreto del Direttore Generale n.4 del 30 giugno 2022 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 3 ‘Gare e Contratti’, dell’ Area 5 ‘Servizi Tecnici e Patrimonio’, dell’Area 8 ‘Servizi ICT Sistema Informatico’ e conferma incarico di vice direttore generale – per il periodo decorrente dal 1° luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022*”;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

vista nota prot. n. 06.01.0010372 del 01/08/2022 con la quale il Dirigente dell’Area 6 “*Fondi Comunitari e Progetti Speciali*” che cita testualmente “*con riferimento alla tematica in oggetto, ti chiedo di attivare una procedura di affidamento del servizio in specie, stante la peculiarità della tipologia di interventi necessari.*

Lo Statuto di DiSCo prevede che l’Ente abbia, tra i suoi obiettivi, “il sostegno e l’integrazione degli studenti universitari in condizioni di disabilità, anche attraverso la destinazione di una quota parte delle risorse finanziarie disponibili per specifiche iniziative finalizzate ad interventi, servizi e prestazioni” (art3, comma2, lettera b), nonché “il sostegno alle attività culturali e sportive.....” (art3, comma2, lettera b).

In ossequio ai citati dettati statutari e in considerazione del fatto che lo sport riveste un ruolo importante nello sviluppo fisico, psichico e sociale della persona, in particolare per le persone con disabilità, un’opportunità di crescita e formazione che permette di raggiungere un importante livello di autonomia, si ritiene di dover attivare i servizi meglio specificati di seguito.

1. Mappatura servizi e opportunità sportive per disabilità fisiche sul territorio regionale.

Dovrà essere realizzata una mappatura dei servizi e delle opportunità sportive pubbliche e private offerte sul territorio della Regione Lazio rivolte ad utenze portatrici di disabilità. Tali rilevazioni saranno effettuate da operatori che, attraverso una scheda strutturata ad hoc, predisporranno un data base con i dati rilevati. La conoscenza del patrimonio impiantistico esistente, dei servizi offerti e dei suoi potenziali ambiti di sviluppo offrirà infatti un prezioso contributo per la costruzione di una Regione più accessibile, inclusiva e sostenibile, attraverso la promozione dell’attività fisica, l’integrazione e l’attenzione a stili di vita più sani ed inclusivi. La “mappa” così costituita sarà rielaborata graficamente e pubblicata on-line in modo da renderla fruibile ad un numero illimitato di persone.

2. Sportello informativo su iniziative, strutture, sussidi, servizi

A conclusione della mappatura iniziale dovrà essere implementato uno sportello informativo e di orientamento mirato a promuovere, sostenere e valorizzare le opportunità di accesso dei giovani e degli studenti, soprattutto con disabilità motoria, ad esperienze sportive

ed aggregative presenti nel territorio regionale. Attraverso tali attività si potranno promuovere pratiche di stili di vita sani ed attivi oltre a supportare la crescita personale e l'acquisizione di life skills dei giovani utenti. Il nucleo fondamentale del servizio sarà costituito da un'attività di "front-office", in cui l'utente verrà guidato ad esprimere con chiarezza il proprio bisogno informativo e riceve, di conseguenza, un'informazione pertinente ed organizzata e da una attività di retrospettivo ("back-office"), che consiste nella ricerca, nel trattamento e nella produzione dell'informazione. Gli operatori forniranno informazioni e orientamento dal vivo, telefonicamente e in modalità online tramite un servizio di live chat e messaggistica

3. Campagna informativa e di sensibilizzazione.

In concomitanza con le altre azioni progettuali dovrà essere realizzata una campagna di sensibilizzazione tesa a favorire una percezione corretta e positiva della disabilità e dello sport nel rispetto e nella promozione dei valori sanciti dalla Costituzione italiana. Dovranno essere realizzati materiali promozionali e gadget che possano offrire al progetto una "visual identity" specifica, riconoscibile e in grado di lanciare messaggi inerenti alle attività progettuali.

4. Eventi culturali e sportivi con i giovani e studenti nei centri sportivi, centri di aggregazione e scuole, Università.

Sarà prevista la realizzazione di eventi di sensibilizzazione territoriale e promozione dell'iniziativa in ogni provincia della Regione Lazio così da poter promuovere i valori della cittadinanza attiva, dello sport e dell'inclusione al fine di informare, sensibilizzare ed educare i giovani ad adottare stili di vita sani e a promuovere il valore della unione nella diversità in modo capillare. Gli incontri promuoveranno il valore dello sport come uno spazio aperto in cui ognuno può sentirsi accolto, valorizzato, guidato nel suo percorso di sviluppo, educazione e salute anche attraverso momenti di pratica di sport inclusivo (ad esempio una partita di pallacanestro in carrozzina, percorsi con handbike, etc).

5. Incontri di networking.

Verranno svolte infatti azioni di networking con gli stakeholder rilevanti a livello regionale e locale attraverso l'organizzazione di incontri volti a facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche nel settore della promozione della cittadinanza attiva e dello sport inclusivo. L'obiettivo degli incontri è quello di valorizzare emettere in connessione tutte quelle realtà pubbliche, private e del privato sociale che nella Regione Lazio praticano attività di educazione allo sport e rendono accessibile a tutti la pratica sportiva e il gioco libero.

6. Convegni per la diffusione dei risultati.

Verranno organizzati due convegni finali per la diffusione e disseminazione dei risultati progettuali. Tali eventi saranno mirati a iniziare ufficialmente un percorso specifico dedicato allo sport inclusivo e alla promozione della cittadinanza attiva inclusivo nel territorio della Regione Lazio in congiunzione tra le amministrazioni regionali e locali, le realtà, sociali, produttive e commerciali attive sul territorio nel settore della cittadinanza attiva e dello sport inclusivo. Attraverso le attività finali e la presentazione dei risultati offerti da questo progetto, gli stakeholder coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi, approfondire tematiche importanti ed innovative e immaginare in ottica futura la pianificazione di ulteriori attività volte alla promozione dello sport inclusivo tra i giovani del territorio laziale.

Da una ricerca effettuata dalla scrivente Area sui servizi offerti dalle organizzazioni del settore presenti sul Mepa, è stata individuata l'Associazione Modavi Onlus, per essere in grado di erogare una vasta gamma di interventi sul territorio regionale. Alleghiamo alla presente nota il preventivo ricevuto.

L'importo stimato complessivo è pari a € 74.060,00 iva compresa per un periodo di 12 mesi, a partire dall'affidamento.

Progetto UniversalMente: sport ed inclusività.pdf - Adobe Acrobat Reader DC (64-bit)

Home Strumenti Richiesta modifica S... Documenti Carlo C... Richiesta Modifica S... OE_NG3164428_L... Nota di transmission... Progetto Universal... x

Cerca "Modificare un'immagine"

- Esporta PDF
- Modifica PDF
- Crea PDF
- Commento
- Combinare i file
- Organizza pagine
- Comprimi PDF
- Redigere
- Prepara modulo
- Richiedi firme elettroniche
- Compila e firma
- Invia per commenti
- Altri strumenti

Converti, modifica e firma elettronicamente moduli e contratti in PDF

Prova gratuita di 7 giorni

31°C Soleggiato 13:18 31/08/2022

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2494 del 06/09/2022

Progetto Universalmente - sport ed inclusività.pdf - Adobe Acrobat Reader DC (64-bit)

Home Strumenti Richiesta modifica S... Documenti Carlo C... Richiesta Modifica S... DE_NG3164428_L... Nota di trasmissione... Progetto Universal... x

1 2 / 6

Cerca "Modificare un'immagine"

Esporta PDF
Modifica PDF
Crea PDF
Commento
Combinare i file
Organizza pagine
Comprimi PDF
Redigere
Prepara modulo
Richiedi firme elettroniche
Compila e firma
Invia per commenti
Altri strumenti

Converti, modifica e firma elettronicamente moduli e contratti in PDF

Prova gratuita di 7 giorni

19:21
11/09/2022

ORIENTAMENTO AZIONALE

passo decisivo verso l'integrazione sociale perché spinge e supporta l'individuo ad integrare con l'ambiente in maniera sicuramente molto più complessa rispetto a quanto richieda la vita di tutti i giorni. Facilita l'inserimento nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, stimola ad uscire dal proprio isolamento e quindi a mettersi con gli altri, ad associarsi accendendo catene di connessioni, permette di acquisire il senso della partecipazione sociale abituando l'individuo ad assumersi le proprie responsabilità. L'appartenenza ad un gruppo o ad una squadra sportiva favorisce nelle persone con disabilità l'adozione di determinati ruoli, rafforzando in loro l'identità personale attraverso la conoscenza degli altri. Negli sport di squadra, infatti, viene stimolata la crescita attraverso il gruppo, nonché la valenza formativa e le occasioni di apprendimento che si verificano al suo interno. Purtroppo, però, lo sport e la possibilità di avviamento alla pratica sportiva per le persone con disabilità, sono strumenti educativi ancora poco utilizzati. Nonostante gli innumerevoli passi in avanti ed una sensibilità crescente nei confronti dei bisogni speciali di persone con disabilità, ancora oggi accedere al mondo sportivo non è sempre facile per un diversamente abile, in quanto possono sorgere ostacoli interni e barriere esterne che rendono difficoltoso l'approccio all'attività sportiva. Tra le più significative barriere interne si trovano gli atteggiamenti e le motivazioni del soggetto con disabilità che può avere una scarsa consapevolezza delle proprie capacità e un basso livello di considerazione di sé. Questa mancanza di sicurezza si traduce poi nei sentirti inadatto alla pratica sportiva, nel timore di sbagliare e nell'incapacità spesso di chiedere aiuto. Vi sono poi alcuni eventi o situazioni che possono ledere le persone diversamente abili ad allontanarsi dallo sport, come ad esempio l'abbandono scolastico o traumi psicologici e/o familiari. Oltre alle barriere interne, esiste una serie di ostacoli esterni che si interpongono tra il soggetto disabile e l'attività sportiva, prima fra tutti la mancanza di informazione può condurre il soggetto diversamente abile ad una scarsa conoscenza degli sport praticabili e degli impianti sportivi disponibili.

Attività previste:

Attraverso le azioni previste, l'iniziativa si propone di informare e stimolare i giovani, specialmente se disabili, sulle possibilità e nuove sfide per le persone con disabilità nel settore sportivo. Il progetto vuole infatti fare primo sulla forza della motivazione e della speranza per incoraggiare i giovani ad esprimere le proprie potenzialità fornendo informazioni e orientamento pratico e presentando esempi di forza e coraggio dal valore incommensurabile. La disabilità è infatti una parte della condizione umana: quasi tutti siamo stati o saremo, temporaneamente o permanentemente, minori ad un certo punto nella vita. Secondo il Rapporto Mondiale sulla disabilità dell'OMS, circa il 10% della popolazione mondiale, cioè 650 milioni di persone, vive con una forma di disabilità. Il percorso che ha condotto il soggetto con disabilità ad accedere allo sport è infatti strettamente connesso con il raggiungimento di una visione di "disabilità" come una fra le possibili caratteristiche dell'essere umano. In tal senso le azioni progettuali promuovono lo sport come portatore di valori universalmente riconosciuti e validi per tutti, indipendentemente se si tratti di una persona con disabilità o meno e permette di vedere il "diverso" in un'ottica positiva e funzionale, di fatto così facendo non più solo strumento di integrazione ma piuttosto a superare questo concetto stesso. Il progetto quindi prevede delle attività coordinate che mirano a creare le migliori condizioni affinché giovani con disabilità riescano a praticare regolarmente attività sportiva raggiungendo così i seguenti vantaggi:

- migliorare le qualità fisiche: La pratica sportiva aiuta le persone con disabilità a sviluppare maggiore equilibrio e a potenziare i toni muscolari. Attraverso il movimento, inoltre, i soggetti disabili migliorano la loro resistenza, la loro velocità e la loro forza, favoriscono la diminuzione della frequenza cardiaca e ottimizzano il ritmo respiratorio;
- potenziare gli aspetti cognitivi e psichici: Svolgere un'attività motoria induce l'organizzazione alla produzione di endorfine, sostanze chimiche che hanno effetti positivi sull'umore generale dell'uomo e sulla regolazione del sonno. La persona che pratica uno sport, quindi, vedrà diminuire

MODAVI ONLUS
Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Tel. 06/84342188 - Fax 06/85305291
Website www.modavi.it - E-mail: info@modavi.it - P. IVA: 074121412004 - C.F.: 97139090953

Progetto Universalmente - sport ed inclusività.pdf - Adobe Acrobat Reader DC (64-bit)

Home Strumenti Richiesta modifica S... Documenti Carlo C... Richiesta Modifica S... DE_NG3164428_L... Nota di trasmissione... Progetto Universal... x

1 3 / 6

Cerca "Modificare un'immagine"

Esporta PDF
Modifica PDF
Crea PDF
Commento
Combinare i file
Organizza pagine
Comprimi PDF
Redigere
Prepara modulo
Richiedi firme elettroniche
Compila e firma
Invia per commenti
Altri strumenti

Converti, modifica e firma elettronicamente moduli e contratti in PDF

Prova gratuita di 7 giorni

19:21
11/09/2022

ORIENTAMENTO AZIONALE

l'ansia, lo stress e il nervosismo, e aumentare il benessere emotivo generale. L'attività motoria permette di acquisire maggiore sicurezza ed autostima, contribuendo a riproporre la fiducia nelle potenzialità;

- sviluppare competenze socio-relazionali: La pratica sportiva è molto importante per le persone con disabilità, perché facilita l'inserimento in un contesto sociale. All'interno del mondo sportivo le interazioni che si instaurano sono molteplici e di diverso tipo: si entra in contatto con l'allenatore, con i compagni, nei casi degli sport di squadra, e con gli avversari. Questa vasta gamma di relazioni e connessioni, consente al soggetto di sperimentare diversi sentimenti ed emozioni, gestire eventuali conflitti relazionali e di imparare a porsi correttamente nei confronti delle persone con cui interagisce. I rapporti in ambito sportivo spingono a riconoscere i ruoli e gli scopi, aiutando la costruzione di un'identità personale. Lo sport inoltre permette di rafforzare molti valori come accettare le regole, rispettare gli altri, impegnarsi per il raggiungimento di un obiettivo, essere puntuali, essere leali.

Al fine di raggiungere questo obiettivo il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. **Mappe a servizi e opportunità sportive per disabilità fisiche sul territorio regionale**
Verrà realizzata una mappatura dei servizi e delle opportunità sportive pubbliche e private offerte sul territorio della Regione Lazio rivolte ad utenti portatori di disabilità. Tali rilevazioni saranno effettuate da operatori che, attraverso una scheda strutturata ad hoc, predisporranno un data base con i dati rilevati. La conoscenza del patrimonio impiantistico esistente, dei servizi offerti e dei suoi potenziali ambiti di sviluppo offrirà infatti un prezioso contributo per la costruzione di una Regione più accessibile, inclusiva e sostenibile, attraverso la promozione dell'attività fisica, l'integrazione e l'attenzione a stadi di vita più sani ed inclusivi. La "mappa" così costituita sarà rielaborata graficamente e pubblicata on-line in modo da renderla fruibile ad un numero illimitato di persone.
2. **Sportello informativo su iniziative, strutture, servizi, servizi**
A conclusione della mappatura iniziale verrà implementato uno sportello informativo e di orientamento mirato a promuovere, sostenere e valorizzare le opportunità di accesso dei giovani e degli studenti, soprattutto con disabilità motoria, ad esperienze sportive ed aggregative presenti nel territorio regionale.
Attraverso tali attività si potranno promuovere pratiche di stile di vita sani ed attivi oltre a supportare la crescita personale e l'acquisizione di life skills dei giovani utenti. Obiettivo dell'attività è inoltre contrastare alcuni fattori di rischio che determinano il disagio giovanile e stimolando i giovani ad essere i protagonisti attivi dei domani, attraverso l'offerta di opportunità di crescita sociale, emotiva ed esperienziale. L'attività proposta promuove un processo finalizzato al raggiungimento di uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale del giovane. Lo sportello promuoverà il raggiungimento di tale condizione supportando gli utenti che accedono al servizio all'acquisizione di conoscenze, capacità di identificazione e realizzazione delle proprie aspirazioni, di soddisfazione dei propri bisogni, di cambiamento dell'ambiente circostante. Il nucleo fondamentale del servizio sarà costituito da un'attività di front-office, in cui l'utente verrà guidato ad esprimere con chiarezza il proprio bisogno informativo e tecnico, di conseguenza, un'informazione personale ed organizzata da una attività di retro-sportello (back-office), che consiste nella ricerca, nel trattamento e nella produzione dell'informazione. Gli operatori forniranno informazioni e orientamento dal vivo, telefonicamente e in modalità online tramite un servizio di live chat e messaggistica presente sul sito dei MODAVI.
3. **Campagna informativa e di sensibilizzazione**
In concomitanza con le altre azioni progettuali verrà realizzata una campagna di sensibilizzazione tesa a favorire una percezione corretta e positiva della disabilità e dello sport nel rispetto e nella promozione dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana. La campagna verrà infatti realizzata in primo luogo raccogliendo la Costituzione Italiana nel suo rapporto con lo sport e l'inclusione a partire dall'art. 32

MODAVI ONLUS
Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Tel. 06/84342188 - Fax 06/85305291
Website www.modavi.it - E-mail: info@modavi.it - P. IVA: 074121412004 - C.F.: 97139090953

Progetto UniversalMente - sport ed inclusività.pdf - Adobe Acrobat Reader DC (64-bit)

Home Strumenti Richiesta modifica S... Documenti Carlo C... Richiesta Modifica S... OE_NG3164428_L... Nota di trasmission... Progetto Universal... x

4 / 6

con il quale "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva". Attraverso azioni di contro narrazione sarà possibile inoltre raccontare storie di persone con disabilità che, nonostante le molte difficoltà, sono riuscite a praticare e conservare la passione per uno sport e di come ciò contribuisca in modo significativo a lanciare il messaggio che un corpo per essere "bello" non deve essere necessariamente "famoso". Attraverso lo sport infatti sarà possibile contribuire progressivamente a mutare il comune modo di intendere la disabilità come esclusivamente limitante, aprendosi ad una visione inclusiva delle persone diversamente abili come parimenti in grado di partecipare a competizioni di livello e conseguire vittorie mondiali. Saranno realizzati materiali promozionali e gadget che possano offrire al progetto una visual identity specifica, riconoscibile e in grado di lanciare messaggi interessanti le attività progettuali. Verrà pianificato un calendario editoriale con contenuti adatti ai principali Social Network e saranno inoltre realizzati eventi promozionali territoriali per coinvolgere direttamente i giovani del territorio. L'azione preferibilmente durante le giornate internazionali dello sport e della disabilità.

4. Eventi culturali e sportivi con i giovani e studenti nei centri sportivi, centri di aggregazione e scuole, università

Il progetto prevede la realizzazione di eventi di sensibilizzazione territoriale e promozione dell'iniziativa in ogni provincia della Regione Lazio così da poter promuovere i valori della cittadinanza attiva, dello sport e dell'inclusione al fine di informare, sensibilizzare ed educare i giovani ad adottare stili di vita sani ed a promuovere il valore della unione nella diversità in modo capillare. I giovani saranno coinvolti in attività culturali e sportive realizzate online o offline con il metodo dell'educazione non formale per stimolare anche le loro capacità di socializzazione e relazionali e per facilitare il coinvolgimento, la partecipazione ed il trasferimento di competenze. Gli incontri promuoveranno il valore dello sport come uno spazio aperto in cui ognuno può sentirsi accolti, valorizzati, guidati nel suo percorso di sviluppo, educazione e salute anche attraverso momenti di pratica di sport inclusivo (ad esempio una partita di pallacanestro in carrozzina, percorsi con noodle, ecc.) Lo sport non migliora infatti solo la forma fisica ma favorisce sia lo sviluppo cognitivo conseguente all'apprendimento motorio che la socializzazione e l'integrazione, migliorando l'autostima nei soggetti partecipanti. Sarà quindi valorizzato lo sport come veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché come uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Lo sport sarà inteso come strumento di educazione e formazione e permetterà lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo coinvolto nelle azioni previste. Attraverso gli incontri previsti si punterà quindi a promuovere il ruolo dello sport come veicolo per lo sviluppo di potenzialità individuali, incremento di capacità, acquisizione di abilità e per l'inclusione delle diversità.

5. Incontri di networking

Le attività di networking nascono dalla consapevolezza che la crescita di bisogni sociali urgenti e la verità delle relative sfide, soprattutto a seguito della pandemia, richiedono necessariamente una sinergia d'azione che possa catalizzare e mettere a frutto risorse e competenze, integrando il mandato che ogni organizzazione attiva nel sociale porta avanti in modo indipendente. Per questo ragione verranno svolte infatti azioni di networking con gli stakeholder rilevanti a livello regionale e locale attraverso l'organizzazione di incontri volti a facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche nel settore della promozione della cittadinanza attiva e dello sport inclusivo. L'obiettivo degli incontri è quello di valorizzare e mettere in connessione tutte quelle realtà pubbliche, private e del privato sociale che nella Regione Lazio praticano attività di educazione allo sport e rendono accessibile a tutti la pratica sportiva e il gioco libero. L'obiettivo degli incontri è quello di fornire le basi per la possibile creazione di una piattaforma aperta di confronto nell'ambito dello sport inclusivo e della promozione della cittadinanza attiva tra i giovani per ampliare la platea dei praticanti dello sport inclusivo ma anche per ricercare investimenti e sviluppare progettualità condivise tra istituzioni, scuole, organizzazioni e mondo produttivo.

MODAVI ONLUS
Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Tel. 06/88342188 - Fax 06/88305291
Website www.modavi.it - E-mail: info@modavi.it - P. IVA: 07421421004 - C.F.: 97136080053

Cerca "Modificare un'immagine"

- Esporta PDF
- Modifica PDF
- Crea PDF
- Commento
- Combinare i file
- Organizza pagine
- Comprimi PDF
- Redigere
- Prepara modulo
- Richiedi firme elettroniche
- Compila e firma
- Invia per commenti
- Altri strumenti

Converti, modifica e firma elettronicamente moduli e contratti in PDF

Prova gratuita di 7 giorni

31°C Soleggiato 13:21 31/08/2022

Progetto UniversalMente - sport ed inclusività.pdf - Adobe Acrobat Reader DC (64-bit)

Home Strumenti Richiesta modifica S... Documenti Carlo C... Richiesta Modifica S... OE_NG3164428_L... Nota di trasmission... Progetto Universal... x

5 / 6

6. Convegni per la diffusione dei risultati

Verranno organizzati due convegni finali per la diffusione e disseminazione dei risultati progettuali. Tali eventi saranno messi a inciare ufficialmente un percorso specifico dedicato allo sport inclusivo e alla promozione della cittadinanza attiva inclusivo nel territorio della Regione Lazio in congiunzione tra le amministrazioni regionali e locali, le realtà sociali, produttive e commerciali attive sul territorio nel settore della cittadinanza attiva e dello sport inclusivo. Attraverso le attività finali di presentazione dei risultati offerti da questo progetto, gli stakeholder coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi, approfondire tematiche importanti ed innovative e immaginare in ottica futura la pianificazione di ulteriori attività volte alla promozione dello sport inclusivo tra i giovani del territorio laziale.

Piano finanziario:

Tipologia	Descrizione	Importo lordo in €
Coordinamento	Coordinamento	4.800,00
	Segreteria organizzativa	7.200,00
	Responsabile amministrativo	4.000,00
	Responsabile comunicazione progettuale	3.840,00
Personale	Mappatura realtà territoriali	2.600,00
	Gestione sportello informazione ed orientamento	12.000,00
	Comunicazione social network	6.300,00
	Facilitazione eventi con giovani e studenti	7.500,00
	Facilitazione incontri networking	7.500,00
	Facilitazione convegni	1.000,00
	Cancelleria, utenze, acquisto hardware	4.000,00
	Materiali didattici	220,00
	2 gazebo mobili	400,00
	Materiali promozionali e gadget	5.000,00
Acquisto beni e servizi	Viaggi relazion, esperti, staff	1.500,00
	Spazi pubblicitari sui social network	500,00
	Elaborazione grafica progettuale	2.500,00
	Affitto sala convegni	3.200,00
	TOTALE	74.060,00

MODAVI ONLUS
Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma - Tel. 06/88342188 - Fax 06/88305291
Website www.modavi.it - E-mail: info@modavi.it - P. IVA: 07421421004 - C.F.: 97136080053

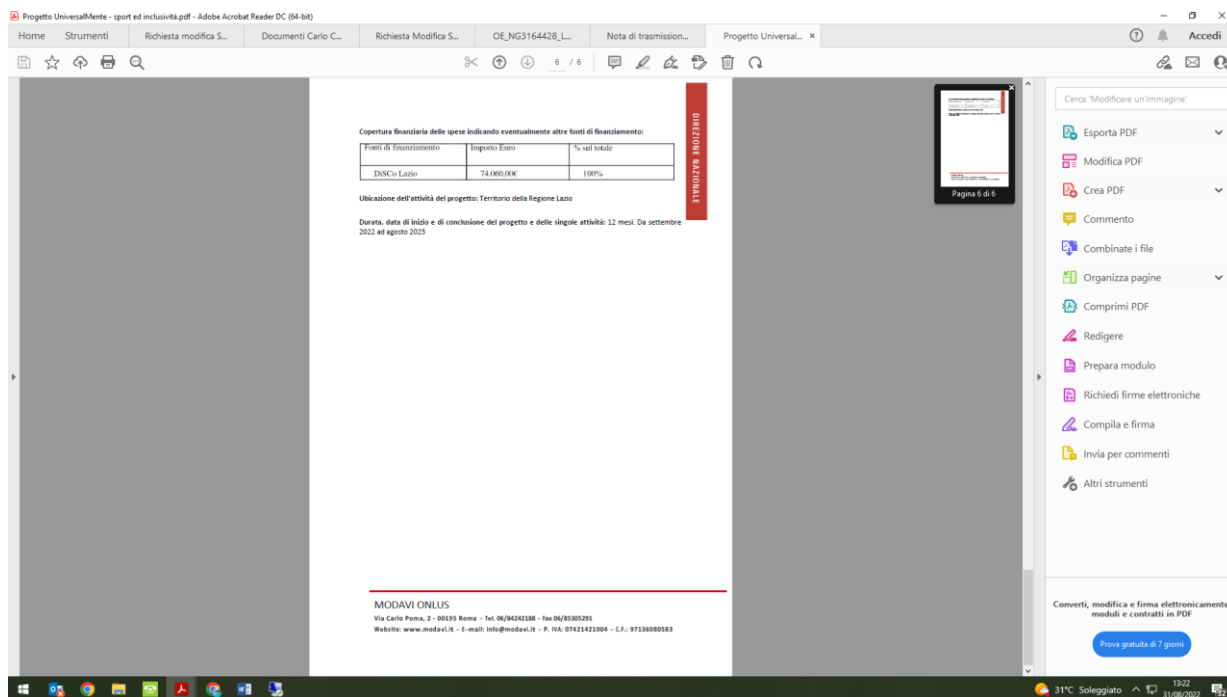
Cerca "Modificare un'immagine"

- Esporta PDF
- Modifica PDF
- Crea PDF
- Commento
- Combinare i file
- Organizza pagine
- Comprimi PDF
- Redigere
- Prepara modulo
- Richiedi firme elettroniche
- Compila e firma
- Invia per commenti
- Altri strumenti

Converti, modifica e firma elettronicamente moduli e contratti in PDF

Prova gratuita di 7 giorni

31°C Soleggiato 13:20 31/08/2022



visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50, recanti “*Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre*”;

visto l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

visto l’art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*” comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione digitale”);

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- “*Servizi sociali – Servizi di welfare sociale*”,

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell’Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per

quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

visto il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che:

*“Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine **“procedono”**) l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. **Non si tratta di una disciplina facoltativa**; le nuove procedure **sostituiscono** infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;*

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” **(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);***

considerata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 sostituita dall'art. 581, comma 1 lett. a) sub 2.1 Legge 108 del 2021;

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;*

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;
considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che il giorno 25 agosto 2022, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società **MODAVI ONLUS** per il *“servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema di sport e inclusività dei cittadini diversamente abili”* con la richiesta di applicare un ribasso sull'importo di €. 74.060,00,00 IVA esclusa come da preventivo allegato alla nota prot. n. 06.01.0010372 del 01/08/2022, con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

preso atto che, la società **MODAVI ONLUS** nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 74.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 e 21 del DPR 633/72;

considerato il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di*

riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;

che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (applicazione del principio di rotazione);

visto l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;

visto l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” che prevede espressamente che: “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qg), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine)”;

vista la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: “*L’eccezione all’obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall’articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;*

visto il par. 4.2.4 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);*

visto l’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*In ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 29 agosto 2022 da parte della società MODAVI ONLUS attestante il rispetto dei requisiti di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l’Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell’ultimo triennio (2019-2020-2021);

verificati positivamente i requisiti generali e speciali della società MODAVI ONLUS;

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. 32935768 del 11 maggio 2022 e scadenza validità 8 settembre 2022;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202200002929207 del 31/08/2022;

verificato positivamente l’assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 31 agosto 2022;

accertata la sottoscrizione del patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da DiSCo e del modulo di nomina del trattamento dei dati personali;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell’aggiornamento della “*Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023*”, redatto ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell’art. 7 del “*Regolamento*” (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 25 febbraio 2022, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

visto l'art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”*;

visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: *“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:*

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.**
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione”*;

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);*
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*
- e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”*;

visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestate dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nei Cap. 22005 avente per oggetto *“interventi a favore delle fasce di utenza disagiate”* art. 7, del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* e *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*;

vista la delibera del CdA n. 2 del 24 gennaio 2022 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente regione Disco: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi concernente il presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021”*;

vista la delibera del CdA n. 3 del 24 gennaio 2022 avente per oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell’Ente Regionale per il diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza: Adozione Variazione n. 1*”;

vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022";

vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto lo Statuto dell'ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1. **di ritenere** conforme alla normativa l'operato del RUP e di approvare la Trattativa Diretta sul MEPA n. 3164428 avente ad oggetto “*Procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta del MEPA ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 sostituita dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per il servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili*”;
2. **di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per il servizio di progettazione e realizzazione di interventi legati al tema dello sport e inclusività dei cittadini diversamente abili” alla società MODAVI ONLUS con sede legale in Via Carlo Poma 2 – 00195 Roma Codice Fiscale n. 97136080583e Partita IVA n. 07421421004, per un importo complessivo di €. 74.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 e 21 del DPR 633/72, dalla stipula del contratto per il periodo di 12 mesi;
3. **di impegnare** la somma di € 74.000,00 IVA inclusa, alla missione 04, programma 04, titolo 1, capitolo 22005, Art. 7 avente per oggetto “*interventi a favore delle fasce di utenza disagiate*” del bilancio di previsione 2022, a favore alla società MODAVI ONLUS con sede legale in Via Carlo Poma 2 – 00195 Roma Codice Fiscale n. 97136080583 e Partita IVA n. 07421421004;
4. **di dare atto** che il CIG è **9378863297**;
5. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;
7. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Alessandro Gaetani;
8. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;
9. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;
10. **il contratto** è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura

negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;

11. **che** la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Direttore produce gli effetti previsti dall'art. 1 comma 510 della L. n. 135/12.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
ING. LENTI MAURO in data **02/09/2022**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **02/09/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	22005	1466	1	04	04	1	03	1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	74.000,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**
Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **05/09/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2494 del 06/09/2022

correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **05/09/2022**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2558 del 31/08/2022, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **06/09/2022**